

12 dicembre 2009 13:40

FRANCIA: La cocaina avanza

"In Francia, gli ambienti sociali toccati dal consumo di cocaina sono talmente ampi ed eterogenei che è difficile, oggi, stilare il ritratto tipo del consumatore". Con questa frase di Etienne Apaire, direttore di *Mission interministérielle de lutte contre la drogue et la toxicomanie* (Mildt), si può riassumere la situazione.

"I consumatori più numerosi sono operai e impiegati, appena dietro ai senza lavoro", rincara la dose Jean-Michel Colombani, capo di OCTRIS, l'Ufficio centrale per la repressione del traffico illegale di stupefacenti. Secondo lui, "la situazione è peggiorata da due o tre anni". La Francia paga, come gli altri Paesi europei, la volontà di diversificazione dei trafficanti dell'America Latina, in seguito alla saturazione dei mercati di Usa e Canada. "Ciò che m'inquieta, è la disponibilità del prodotto", aggiunge. Caraibi e Africa servono da intermediari per inondare il mercato francese.